

ASSOCIAZIONE DEI COMUNI TICINESI

Indirizzo segretariato: ACT / Casella Postale 206/ 6500 Bellinzona 5

Segretario:

Ivano Rezzonico

☎ 079 718 46 23

e-mail AssCT@hispeed.ch

Lodevole

Consiglio di Stato

Residenza Governativa

6501 Bellinzona

Bellinzona, 7 ottobre 2013

Concerne: P2014 del Cantone – misure sui Comuni -

Egregio signor Presidente del Consiglio di Stato,
Gentile signora ed egregi Signori Consiglieri di Stato,

con la presente l'Associazione dei Comuni ticinesi si esprime ufficialmente sulla manovra finanziaria proposta dal Consiglio di Stato nell'ambito del Preventivo 2014.

Dopo aver attentamente esaminato le misure proposte, i loro possibili ma non necessariamente scontati effetti sui diversi Comuni, aver preso atto di alcune puntuali prese di posizione nel merito da parte di nostri membri, conto tenuto della nota critica situazione finanziaria del Cantone, ma anche delle non rosee prospettive finanziarie a corto medio termine per molti Comuni, la nostra Associazione ritiene di non poter accettare le misure così come proposte.

Intanto, ancora una volta, la manovra è annunciata in ritardo e soprattutto non è il frutto di una negoziazione svoltasi nell'ambito di quello che da diversi anni si auspica, e che si sostiene anche, dovrebbe essere il gremio privilegiato per questo ossia la Piattaforma di dialogo Cantone-Comuni, oltretutto proponendo il passaggio da una misura transitoria accettata a determinate condizioni a misure definitive.

Circa l'indirizzo delle misure ci permettiamo rilevare che non ci sembra vadano nel senso di un più chiara distinzione delle responsabilità e competenze tra i due livelli istituzionali e soprattutto andrebbero a creare nuove diatribe tra i Comuni stessi.

Fatte queste considerazioni generali non potendo accettare quanto proposto ci permettiamo proporre quanto segue :

- per il 2014 e sempre a titolo provvisorio mantenimento dell'aggravio di 20 mio per i Comuni con apertura del suo eventuale spostamento dal settore Anziani (quale base di calcolo) a quello delle Assicurazioni sociali, con un suo possibile aumento sino ad un massimo di 25 mio;
- opposizione alle altre misure di compensazione previste riguardanti la Scuola, l'Assistenza sociale ed i Trasporti pubblici;

- accettazione delle “misure a beneficio dei Comuni” ancorché si reputino quelle con effetti “garantiti” (tipo globalisti) con ripercussioni alquanto eterogenee sui diversi Enti locali e quelle previste nel campo socio-sanitario sicuramente con effetti più negativi che positivi per diversi Comuni, almeno nel corto medio termine;
- avvio negli anni 2014-2015 di un lavoro concretamente ispirato al principio di dissociazione dei compiti tra Cantone e Comuni che possa nel medio termine portare benefici di razionalità e minori costi per il Cantone i Comuni ed i cittadini; in tal senso la Piattaforma dovrebbe istituire un gruppo di lavoro misto ad hoc che le sottoponga concreti ambiti nei quali si possa realizzare questo.

Tutto questo naturalmente con l’auspicio dell’approvazione da parte del Gran Consiglio della Legge sul freno ai disavanzi del Cantone che forse permetterebbe di finalmente alleviare le tensioni tra i due livelli istituzionali e di concretamente lavorare quali veri partner alla ricerca delle migliori soluzioni per i tutti i cittadini.

Non è infine estranea alla nostra posizione negativa, anche il fatto che frattanto il Consiglio di Stato ha fatto marcia indietro pubblicamente nell’ambito delle trattative con le associazioni del personale per quanto riguarda le misure proposte a carico di quest’ultimo.

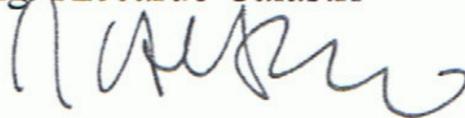
La volontà di farvi pervenire questa nostra presa di posizione in termini relativamente brevi ci impone di esprimere la nostra posizione in termini sintetici; restiamo comunque volentieri a disposizione per eventuali chiarimenti.

Vogliate gradire, Egregio Signor Presidente, Gentile Signora ed Egregi Signori, i nostri migliori saluti.

Associazione dei Comuni Ticinesi

Il Presidente

Ing. Riccardo Calastri



Il segretario

Ivano Rezzonico

